



AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

CODICE C.U.P. E81B08000060009

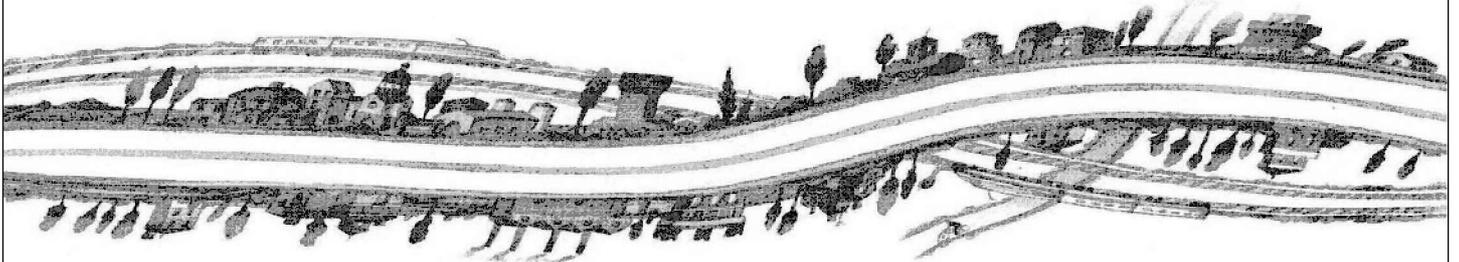
PROGETTO DEFINITIVO

AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA - PARTE GENERALE

PARTE GENERALE

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL D.LGS 152/2006 E SS. MM. E II.
RASSEGNA INCONTRI INTERCORSI TRA PROPONENTE E SOPRINTENDENZA
AI FINI DEL COORDINAMENTO DELLE SCELTE PROGETTUALI - PRESCRIZIONE 8 MIBACT



REDATTO DA

IL CONCESSIONARIO

Arch. Sergio Beccarelli
Ord. Arch. Prov. PR n. 377



Autostrada Regionale
Cispadana S.p.A.
IL PRESIDENTE
Graziano Pattuzzi

G										
F										
E										
D										
C										
B										
A	27.10.2020	EMISSIONE				BARBERO	BECCARELLI	PATTUZZI		
REV.	DATA	DESCRIZIONE				REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE		
IDENTIFICAZIONE ELABORATO										DATA: OTTOBRE 2020
NUM. PROGR.	FASE	LOTTO	GRUPPO	CODICE OPERA WBS	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVO	REV.	SCALA: _
8021	PD	0	000	00000	0	GE	RG	08	A	

1 PREMESSE

In seguito alla riunione dell'Osservatorio Ambientale del 15 ottobre 2020, convocata con prot. OA/Cisp/50/24-09-2020, è emersa la necessità di specificare, per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 8 della sez. B) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017, l'interlocuzione avvenuta con la Soprintendenza territorialmente competente.

La condizione ambientale n. 8 della sez. B) del Decreto VIA recita:

“8. Per quanto concerne le prescrizioni come specificate nella riunione del 23 dicembre 2015, concordate dal MIBACT e dal MATTM e fatte proprie dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che integrano quelle già formulate nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 1690 in data 16 gennaio 2015, si richiede, inoltre, che il relativo approfondimento progettuale, da svolgere in sede di redazione del progetto esecutivo per adempiere alle stesse, sia integrato con un adeguato confronto con la Soprintendenza territorialmente competente, al fine di individuare le misure più idonee a ridurre l'ingombro visivo dell'infrastruttura anche in termini di scelte adeguate e coerenti per quanto attiene la mitigazione, mediante l'individuazione di soluzioni di maggiore permeabilità visiva, o per contro di più efficace mascheramento, da calibrare in base al contesto paesaggistico ed insediativo storico.”

Si premette che:

- In data 7 marzo 2016 si è svolto un incontro, richiesto dalla Società ARC, alla presenza del Dott. Luigi Malnati e della Dott.ssa Sara Campagnari della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna, allo scopo di illustrare loro la documentazione integrativa che la Società stava predisponendo sulla base di quanto indicato nella delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio, in cui era stato richiesto di modificare il tracciato autostradale del progetto definitivo in corrispondenza del sito archeologico “castrum” nel Comune di Novi di Modena e in corrispondenza dell'ansa del fiume Panaro nel Comune di Finale Emilia e di sottoporre tali varianti alle verifiche ambientali previste dalla normativa, integrando quindi la procedura di valutazione in corso;
- In data 1 aprile 2016 si è svolto un incontro, richiesto dalla Società ARC, alla presenza della Dott.ssa Ilaria Di Cocco per il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia-Romagna, l'Arch. Emanuela Storchi per la Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, allo scopo di illustrare loro la documentazione integrativa alla procedura di VIA in corso, depositata dalla Società ARC presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 17 marzo 2016;
- In data 21 aprile 2016 è stata convocata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo una riunione in cui è stata richiesta la presenza del Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia Romagna, Dott.ssa Sabina Magrini, del Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia e Ferrara,

- Dott.ssa Giovanna Paolozzi Strozzi, del Soprintendente Archeologia dell'Emilia Romagna, Dott. Luigi Malnati, del Dirigente del Servizio III del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Arch. Annino Isola, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di concordare congiuntamente le successive fasi dell'iter di valutazione di impatto ambientale;
- In data 20 maggio 2016 è stato convocato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, con la richiesta di partecipazione del Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia Romagna, Dott.ssa Sabina Magrini, del Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia e Ferrara, Dott.ssa Giovanna Paolozzi Strozzi, del Soprintendente Archeologia dell'Emilia Romagna, Dott. Luigi Malnati, del Dirigente del Servizio III del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Arch. Annino Isola, presso la sede della Regione Emilia-Romagna a Bologna al fine di condividere le informazioni relative al riavvio della procedura ai sensi del Decreto legislativo n.152/2006 ss.mm.ii. (VIA);
 - In data 4 aprile 2017 è stata convocata una riunione dalla Regione Emilia-Romagna alla presenza di vari enti tra cui la Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, e la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, per l'analisi della documentazione integrativa depositata il 27 gennaio 2017 dalla Società ARC presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativa al raccordo tra il tracciato C2c e l'Ansa del Panaro, nonché la soluzione alternativa al viadotto per il sovrappasso della Strada Maestra Grande.

2 INCONTRI

In seguito all'emanazione del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017, si evidenziano i seguenti incontri:

a) Data: 17 luglio 2019

Presso gli uffici della Regione Emilia-Romagna

Alla presenza di:

- per la Soprintendenza: Dirigente Bologna Arch. Cristina Ambrosini, Arch. Francesca Tomba, Archeologa Sara Compagnari, Arch. Emanuela Storchi, Dott.ssa Ilaria Di Cocco;
- per ARC: Presidente Graziano Pattuzzi, Arch. Sergio Beccarelli, Ing. Pietro Mazzoli, Ing. Dario Barese, Ing. Federica Stoppini, Ing. Simone Mignogna;
- per la Regione Emilia-Romagna: Ing. Alfeo Brognara, Ing. Federica Ropa, Ing. Luciano Lo Mazzo.

Oggetto dell'incontro: illustrazione ai rappresentanti della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (SABAP) per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara degli interventi previsti per l'area della Partecipanza agraria di Cento

Documentazione: Presentazione del Piano di lavoro – Partecipanza agraria di Cento

b) Data: 23 settembre 2019

Oggetto: Consegna a mani in triplice copia e trasmissione tramite pec dalla Società ARC alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, alla c.a. Arch. Cristina Ambrosini, e in copia conoscenza al Servizio viabilità, logistica e trasporto per vie d'acqua alla c.a. Ing. Alfeo Brognara, della seguente documentazione:

Documentazione illustrativa preliminare delle modifiche apportate al progetto definitivo in ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in sede di Decreto via 190 del 25/07/2017;

Attraversamento dell'area della Partecipanza agraria di Cento – Progetto di recupero e valorizzazione del territorio storico – Opera compensativa – Piano di lavoro

c) Data: 29 novembre 2019

Presso gli uffici Soprintendenza di Bologna

Alla presenza di:

- per la Soprintendenza: Arch. Andrea Rosignoli, Dott.ssa Chiara Guarnieri;
- per ARC: Presidente Graziano Pattuzzi, Dott.ssa Edvige Manghi, Dott.ssa Elisa Bertuzzi, Ing. Dario Barese, Ing. Federica Stoppini, Ing. Simone Mignogna;
- per la Regione Emilia-Romagna: Ing. Alfeo Brognara, Ing. Federica Ropa.

Oggetto dell'incontro: Presentazione dell'intero progetto e in particolare le modifiche apportate al progetto definitivo in ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in sede di Decreto VIA 190 del 25/07/2017

Documentazione: Presentazione progetto

3 CONCLUSIONI

Il documento ha evidenziato il costante confronto della Società ARC con la Soprintendenza territorialmente competente al fine di concordare le scelte progettuali più idonee per limitare l'ingombro visivo dell'infrastruttura.